

Siracusa. Classi del comprensivo Wojtyła al centro per l'istruzione degli adulti, Rodante: "Incomprensibile"

Oltre 15 aule dell'istituto comprensivo "Wojtyła" concesse al centro provinciale per l'istruzione degli adulti. Il consigliere comunale Fabio Rodante del gruppo "Sistema Politica" ha presentato un'interrogazione, indirizzata al sindaco, Giancarlo Garozzo e all'assessore alle Politiche scolastiche, Valeria Troia, per conoscere le ragioni di tale scelta. "Parliamo di una delle scuole con il più alto numero di alunni- spiega Rodante- e che vanta collaborazioni con enti esterni, garantendo un'offerta didattica di alto livello, riconosciuta dall'Ufficio scolastico provinciale, oltre che dai docenti e dagli utenti dell'istituzione scolastica". Per il consigliere di minoranza, "i Centri provinciali per l'istruzione degli adulti costituiscono, invece, una tipologia di istituzione scolastica autonoma, dotata di specifico assetto didattico e organizzativo, articolata in reti territoriali di servizio e di competenza dell'ex Provincia. In base alle direttive regionali -prosegue il consigliere - dovranno essere dislocati in provincia in almeno cinque punti di erogazione. A Siracusa vi sono diversi edifici assegnati ad istituti comprensivi che avrebbero maggiore capacità di portata, in quanto meno frequentati". Rodante ricorda le attività realizzate dal quattordicesimo istituto comprensivo. "Laboratori teatrali e musicali, informatica e collaborazioni con enti come l'Unicef- continua Rodante- Per questo non comprendo le ragioni di una decisione che costringerà a sospendere queste attività, già deliberate dal consiglio

d'istituto e inserite nel Pof, il piano dell'offerta formativa".